

La routine post-mungitura

Perché è importante

La routine post-mungitura consiste in un solo passaggio, rappresentato dalla disinfezione dei capezzoli o post-dipping. Questa operazione è adottata nelle aziende di capre da latte in caso di problemi sanitari e nelle aziende più intensive, dove il controllo dello stato sanitario della mammella può essere più difficile rispetto alle aziende di piccole dimensioni. Un altro motivo per il quale il post-dipping è meno diffuso rispetto alla pratica adottata nella specie bovina è dovuto al fatto che in quella caprina non esiste una relazione stretta fra tenore in cellule somatiche e stato sanitario della mammella, pertanto la disinfezione dei capezzoli è considerata erroneamente una pratica meno importante. Inoltre la fase di disinfezione dei capezzoli nel post mungitura è l'occasione per osservare lo stato delle mammelle per esempio per valutare la presenza e/o l'evoluzione di cisti ed ascessi, lo stato dei linfonodi, la morbidezza del tessuto, lo stato di eventuali ferite/cicatrici ecc.

In cosa consiste il post-dipping?

Il post-dipping può essere effettuato con prodotti spray o con apposite soluzioni contenute in un bicchierino. Nel primo caso si procede per vaporizzazione del disinfettante a livello dello sfintere del capezzolo, nel secondo per immersione dello stesso nel "bicchierino" con il disinfettante. In questo caso occorre ricordarsi che il bicchierino deve essere pulito frequentemente, altrimenti pur contenendo un disinfettante diventa un potenziale veicolo di contaminazione delle mammelle. Numerosi studi condotti sull'argomento confermano che l'adozione di questa pratica consente il contenimento delle infezioni stafilococciche a carico dell'apparato mammario imputabili sia a stafilococchi coagulasi negativi, responsabili di mastiti subcliniche, che positivi. I principali prodotti post-dipping presenti sul mercato sono a base di iodio, clorexidina, perossido di idrogeno, acidi organici, ASC (disinfettanti che sfruttano l'acidificazione del clorito di sodio). I prodotti iodati rappresentano sicuramente la scelta più diffusa da parte degli allevatori per via della buona efficacia, della rapida azione germicida, della facilità d'uso e dell'adeguato rapporto costi-benefici.

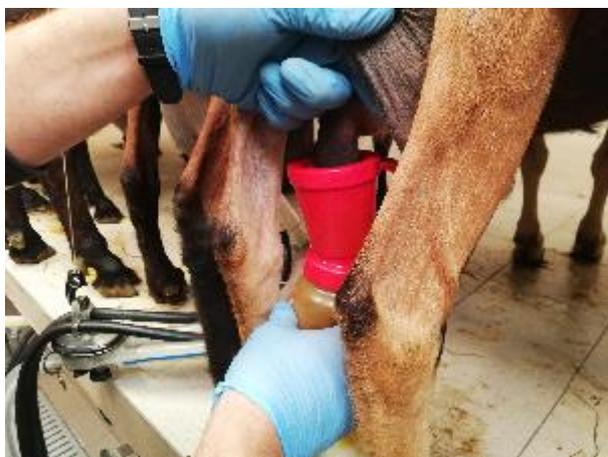


Fig. 1. Disinfezione dei capezzoli mediante post-dipping



Fig. 2. Aspetto di capezzoli con post-dipping

Si consiglia l'utilizzo di prodotti non filmanti, visto che nella fase di detersione dei capezzoli che precede la mungitura in genere non è effettuato un vero e proprio lavaggio della mammella che consentirebbe l'eliminazione di eventuali residui. Il prodotto post-dipping deve essere applicato sui capezzoli delle capre in maniera uniforme e in modo da andare a coprire l'orifizio capezzolare.

Alcuni consigli per migliorare la routine post-mungitura

All'uscita della sala di mungitura è raccomandabile far sostare in piedi le capre per consentire allo sfintere del capezzolo di chiudersi completamente prima che venga a contatto con i batteri presenti nella lettiera. Per questo è utile installare un abbeveratoio nel corridoio di passaggio.

Come per le altre operazioni della routine di mungitura è fondamentale manipolare la mammella con guanti monouso per ridurre il rischio di diffusione di microrganismi in allevamento e che il rapporto uomo-animale sia positivo.